



Città di Casarano
Provincia di Lecce

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA.

Il presente Regolamento disciplina il ruolo della Commissione Mensa, costituita a livello comunale, quale istituto preposto a garantire l'ottimale qualità del servizio offerto nell'ambito della refezione scolastica della scuola elementare e a quello delle relazioni con l'utenza.

Art. 1

Ruolo e funzioni della Commissione Mensa

La Commissione Mensa ha funzioni consultive, propositive e di controllo. Esercita, a titolo gratuito, nell'interesse dell'utenza e in concerto con l'Amministrazione Comunale, un ruolo:

- di collegamento tra utenti e soggetto titolare del servizio, facendosi carico di riportare le diverse proposte, che provengono dall'utenza stessa;
- consultivo per quanto riguarda il menù scolastico e alle modalità di erogazione del servizio;
- di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio, del rispetto del capitolato, dell'accettabilità del pasto;
- Un ruolo propositivo rispetto all'attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare per alunni e/o genitori.

La Commissione mensa non ha poteri gestionali, in quanto gli stessi competono all'Amministrazione Comunale, né poteri di controllo igienico-sanitario, in quanto gli stessi competono all'ASL.

Art. 2

Costituzione e durata

I. La Commissione è costituita dai seguenti soggetti:

- Sindaco o suo delegato, con le funzioni di Presidente;
In caso di gestione commissariale il Commissario Straordinario o suo delegato avrà funzioni di Presidente.
- Dirigente dell'Ufficio Pubblica Istruzione o suo delegato, con le funzioni di Vicepresidente;
- N. 2 Consiglieri Comunali, di cui uno di maggioranza e uno di minoranza; non previsti in caso di gestione commissariale.
- N.4 rappresentanti dei genitori, di cui uno per ogni Istituto Comprensivo, degli utenti del servizio di refezione scolastica, proposti dal Dirigente Scolastico, ed un rappresentante dei genitori degli utenti della Scuola dell'Infanzia Comunale;
- N.4 rappresentanti dei docenti, uno per ciascun Istituto Comprensivo ed un docente della Scuola dell'Infanzia Comunale. proposti dal Dirigente Scolastico;

- Un rappresentante per ciascuna eventuale scuola paritaria convenzionata con l'Amministrazione Comunale e beneficiaria del servizio mensa.
 - Segretario della Commissione è il dipendente addetto dell'Ufficio Pubblica Istruzione.
2. I Componenti rappresentanti dei genitori in seno alla Commissione, devono essere fra quelli eletti durante l'elezione dei rappresentanti di classe all'inizio dell'anno scolastico.
 3. I nominativi degli insegnanti e dei genitori devono essere comunicati, da parte delle Scuole, all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune all'inizio di ciascun anno scolastico.
 4. La Commissione mensa verrà costituita con atto Dirigenziale.
 5. I nominativi dei componenti la Commissione Mensa verranno successivamente inoltrati alla ASL, alle Scuole e al gestore del Servizio di Refezione Scolastica.
 6. La Commissione Mensa cessa con la fine dell'anno scolastico ma rimane in carica fino alla composizione della nuova Commissione.
 7. Ogni membro dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni scritte o sia decaduto per essere stato assente tre volte consecutive, senza aver inoltrato motivata giustificazione. Si considerano, altresì, decaduti a tutti gli effetti, i componenti (genitori ed insegnanti) che abbiano cessato i rapporti con la scuola da essi rappresentata.
 8. La decadenza è dichiarata dal Presidente della Commissione Mensa e regolarmente verbalizzata.
 9. I componenti della Commissione Mensa non devono avere alcun legame di parentela o affinità entro il 2° grado, né con il titolare del servizio né con la ditta erogatrice dello stesso;
 10. I componenti della Commissione Mensa non percepiscono alcun compenso.

Art 3

Modalità di convocazione

Le convocazioni saranno predisposte dal Comune - Settore II - previo avviso scritto da inviare ai membri della Commissione Mensa almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Art. 4

Modalità di funzionamento

1. Le Scuole devono avere come riferimento il Comune - Settore II che provvederà alle convocazioni della Commissione Mensa. Durante l'anno scolastico la Commissione si riunisce almeno tre volte nei locali messi a disposizione dal Comune.
2. La Commissione Mensa può riunirsi anche su specifica richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, indicando l'eventuale ordine del giorno. Le date delle riunioni verranno stabilite, in quest'ultimo caso, di comune accordo, in base alla disponibilità dei locali.
3. Alle riunioni della Commissione Mensa potrà essere richiesta la partecipazione di un rappresentante dell'ASL afferente al SIAN e del responsabile della Ditta che fornisce il servizio di ristorazione o suo delegato.
4. Ai rappresentanti della Commissione Mensa potrà essere consentito, previo accordo con il referente del Comune, di accedere al Centro di cottura con l'esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (per es. nelle fasi posteriori alla cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori) per non intralciare il corretto svolgimento di fasi a rischio igienico-sanitario; possono accedere anche ai singoli plessi scolastici dove viene consumato il pasto. Gli accessi possono essere effettuati al massimo per un giorno a settimana.
5. I componenti della Commissione Mensa dovranno astenersi dall'accedere ai locali della mensa in caso di malattie dell'apparato gastrointestinale, tosse, raffreddore e stati influenzali e non potranno inoltre utilizzare gli stessi servizi igienici riservati al personale della mensa.
6. Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:
 - la visita al centro di cottura è consentita, al massimo per un giorno a settimana ad un numero di componenti la Commissione non superiore a due;
 - durante il sopralluogo dovranno essere messi a disposizione da parte della ditta camici monouso;
 - la visita ai locali dove viene consumato il pasto (refettori) è consentita per un giorno a settimana a scelta della Commissione ad un numero di componenti non superiore a due

per ogni plesso scolastico, durante il sopralluogo dovrà essere messa a disposizione l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi. La visita dovrà essere concordata con il Dirigente Scolastico, entro le ore 11 del giorno stesso, per permettere l'accesso alla Scuola.

7. Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del Centro cottura.
8. Eventuali osservazioni e rilievi conseguenti ai sopralluoghi saranno comunicati, per iscritto, al Presidente della Commissione, il quale si farà carico di convocare urgentemente la Commissione medesima;
9. L'attività della Commissione Mensa dovrà essere limitata alla semplice osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.
10. La Commissione Mensa è l'unico organo competente al quale i genitori dei bambini possono rivolgere richieste, osservazioni o quant'altro rientri nei compiti previsti.

Art.5

Successive modifiche

Il presente Regolamento può essere modificato con deliberazione del Consiglio Comunale.

Art.6

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto.